

CONFEDERAZIONE  
ITALIANA dei  
SINDACATI dei  
LAVORATORI



Roma, 8 Maggio 1950

Circolare N° 4

Oggetto: Ordine del giorno costitutivo  
della C.I.S.L. -

ALLE UNIONI SINDACALI PROVINCIALI  
LORO SEDI

ALLE FEDERAZIONI E SINDACATI  
NAZIONALI DI CATEGORIA  
LORO SEDI

Per opportuna norma e conoscenza vi trasmettiamo il testo dell'ordine del giorno costitutivo della C.I.S.L. letto e approvato nell'Assemblea del 30 Aprile. -

Con l'occasione vi ricordiamo la necessità che provvediate a notificare alle Autorità Provinciali e agli Enti presso i quali fa te parte di Commissioni od Organi Direttivi, nonchè alle Associazioni Agrarie Commerciali e Industriali presso le quali vi trovate ad avere rapporti, lo scioglimento della L.C.G.I.L., della F.I.L. e del l'Unione Federazione Autonome Italiane dei Lavoratori, e chiediate la rappresentanza come nuovo organismo. -

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
(On. Giulio Pastore)

All.n.1

ARCHIVIO STORICO  
CISL  
ROMA - VIA VENEZIA 13/15

ORDINE DEL GIORNO COSTITUTIVO DELLA C.I.S.L.

L'Assemblea Generale delle Organizzazioni Sindacali di ogni ordine e grado aderenti alla L.C.G.I.L., alla F.I.L. ed alla U.F.A.I.L. (Unione Federazioni Autonome Italiani Lavoratori) riunita in Roma il 30 Aprile 1950

constatato che il processo di unificazione dei tre organismi è ormai una realtà acquisita per il Movimento dei lavoratori italiani;

ricosciuto con profonda soddisfazione che l'affermarsi del libero mondo del lavoro rappresenta un atto risolutivo della crisi sindacale italiana e la premessa di un nuovo potente impulso alla lotta che i lavoratori conducono per la loro legittima emancipazione sociale;

riconfermati solennemente i principi che determinarono ed hanno presieduto al processo di unificazione e che si traducono nell'impegno di suscitare nel Paese un grande movimento sindacale unitario, organizzato nella più rigorosa indipendenza da ogni influenza esterna ed estranea e nel ripudio assoluto di qualsiasi formazione di corrente interna o discriminazione ideologica;

decide lo scioglimento delle organizzazioni rappresentate (L.C.G.I.L., F.I.L. e U.F.A.I.L.),

proclama la costituzione della

CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI

alla quale confluiscono, affratellate nello spirito della libertà e nella comune aspirazione all'unità nell'indipendenza, tutte le rispettive forze dei tre disciolti organismi. -

L'Assemblea proclama inoltre che la C.I.S.L. si fonda sulla seguente dichiarazione di principi:

" Le forze sindacali resesi libere e indipendenti da ogni forma di influenze esterne, convinte che senza la faziosità di chi voleva fare dei sindacati veri e propri strumenti di partito l'esperimento unitario iniziato dopo la liberazione si sarebbe potuto realizzare, solennemente concordano e decidono di riunificarsi in una sola organizzazione, che prende il nome di C.I.S.L. -

La C.I.S.L. sorge così per stringere in un unico volontario vincolo sindacale tutti i liberi lavoratori italiani che - convinti della necessità di respingere un sindacalismo fondato, ispirato e diretto da correnti politiche e ideologiche - vogliono impostare il movimento sindacale sull'autogoverno delle categorie esercitato nel quadro della solidarietà sociale e delle esigenze generali del Paese. -

La C.I.S.L. afferma la sua decisa volontà di tutelare il rispetto e la dignità della persona umana come condizione primaria di vera giustizia sociale e proclama i seguenti fondamentali diritti dei lavoratori, che prende solenne impegno di difendere e propugnare:



- 2 -

- 1° - diritto al lavoro, come naturale mezzo di vita, ed alla sua libera scelta;
- 2° - diritto alla giustizia sociale, fondamentale mezzo di pace duratura nella convivenza civile;
- 3° - diritto all'inserimento delle forze del lavoro negli organi che determinano gli indirizzi della politica economica del Paese;
- 4° - diritto alla garanzia ed alla stabilità della occupazione nella più ampia libertà individuale e familiare;
- 5° - diritto all'assistenza ed alla previdenza, contro ogni concessione paternalistica, da realizzare attraverso una legislazione che garantisca stabilmente il soddisfacimento delle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, in ogni tempo e luogo ed in ogni evenienza della vita;
- 6° - diritto alla costituzione di libere organizzazioni democratiche ed al libero esercizio della loro azione sindacale, ivi compreso il diritto di sciopero, per la legittima difesa degli interessi di chi lavora;
- 7° - diritto alla rappresentanza dei lavoratori negli organismi, che esistono e possano esistere, in modo da rendere determinante la influenza del mondo del lavoro sugli orientamenti sociali della vita nazionale;
- 8° - diritto alla immissione delle forze del lavoro nella gestione e nel possesso dei mezzi di produzione. -

Sulla base di questi fondamentali diritti dei lavoratori liberi, la nuova C.I.S.L. si propone i seguenti obiettivi:

1 - associare tutte le categorie di lavoratori in sindacati democratici, indipendenti da qualsiasi influenza esterna, sia politica che ideologica, e mirante esclusivamente alla difesa degli interessi dei lavoratori, ispirati al principio della supremazia del lavoro sul capitale, essendo il lavoro la più alta espressione di dignità dell'essere umano -

2 - elevare, nel quadro e nello spirito della più ampia solidarietà, il tenore di vita dei lavoratori ed in particolare le condizioni economiche e sociali delle categorie meno progredite, al fine di assicurare a tutti, sul piano economico e culturale, una condizione di vita adeguata allo sviluppo civile della nazione -

3 - realizzare completamente il principio del pieno impiego di tutte le energie lavorative del Paese, anche attraverso l'impulso all'istruzione tecnica e professionale dei lavoratori per conseguire la migliore qualificazione della mano d'opera -

4 - promuovere con ogni mezzo ed anche mediante radicali riforme la migliore utilizzazione di tutte le risorse attuali e potenziali della nazione -



5 - promuovere con ogni mezzo la solidarietà economica tra i popoli e far riconoscere il principio della libera circolazione del lavoro nel mondo e del libero accesso alle materie prime -

6 - stabilire ed intensificare i rapporti di fraterna collaborazione con organizzazioni sindacali democratiche di altri Paesi, allo scopo di contribuire al benessere generale ed alla pace tra i popoli " ". -

L'Assemblea, in fine, decide che tali principi siano sanciti nello Statuto della C.I.S.L., la cui redazione viene affidata ad una commissione composta da:

ANNESI ONOFRIO  
CAPPUGI RENATO  
CAVEZZALI PAOLO  
COPPO DIONIGI  
PINCI ERMANNO  
TREBBI ERMANNO

dell'Esecutivo della nuova Confederazione. -

Gli organi Confederali risultano così composti:

SEGRETERIA

Segretario Generale: Giulio Pastore  
Segretari: Giovanni Canini - Paolo Consoni - Roberto Cuzaniti - Luigi Morelli - Enrico Parri.  
Vice Segretari: Alberto Cajelli - Paolo Cavezzali - Dionigi Coppo - Giuseppe Giuffrè - Amleto Mantegazza - Anselmo Martoni - Appio Claudio Rocchi - Bruno Stoyti - Ermanno Trebbi.

ESECUTIVO CONFEDERALE

Tutti i membri della Segreteria più: Annese - Arduini - Barni - Benigni - Binotti - Bonamico - Calvi - Cappugi - Cardona - Elia - Fagnoni Ferro - Formis - Gestivo - Giannitelli - Macario - Muccioli - Pastotti - Pinci - Rapelli - Ricci - Sabatini - Valmigli - Valsecchi - Volontà - Zini - Zino. -

CI SONO MOMENTI NEI QUALI  
TEMIAMO PER L'AVVENIRE  
E CI PARE NON CI SIA PIU'  
POSTO PER LA SPERANZA,  
MA OCCORRE SPERARE,  
AVERE UNA IMMENSA FEDE  
NELLA MISSIONE  
CHE SIAMO CHIAMATI A COMPIERE,  
NEI SICURI DESTINI  
DELLA CLASSE LAVORATRICE,  
FEDE NELLA VOLONTA' DI LOTTA  
DELLA GENTE CHE SOFFRE  
E CHE HA DIRITTO A MIGLIORI  
CONDIZIONI DI VITA.

GIULIO PASTORE